

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SSD CHIM/10 Chimica degli Alimenti PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 1839 del 03/09/2019 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 04-10-2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. prot. n. 0133490 del 23/12/2019 composta dai:

Prof. Paola Dugo Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina.

Prof. Marco Mor Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Federico Corelli Ordinario presso l'Università degli Studi di Siena

si riunisce al completo il giorno 23-01-2020 alle ore 15,30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Federico Corelli e del Segretario nella persona del Prof. Paola Dugo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione sarà effettuata sulla base degli standard qualitativi di seguito specificati, riguardanti l'insieme delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal DM MIUR 344 del 4 agosto 2011.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- d) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i soli candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di II fascia** è prevista una prova didattica, ove possibile, attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.

I candidati tenuti a sostenere la prova didattica estrarranno a sorte, ciascuno, tre fra cinque argomenti proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che sarà oggetto della lezione che si svolgerà a distanza di 24 ore.

Nel caso di espletamento della prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (60/100);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (25/100);
- c) prova didattica: (15/100).

Nel caso in cui non sia espletata la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (tra 60/100);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (40/100);

Caso di espletamento prova didattica

La Commissione procede a definire i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di quantificazione didattica e scientifica previsti dal bando, da assegnare così come segue nel caso di espletamento della prova didattica:

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: fino ad un max di punti 60/100 così suddivisi:

a1) - Attività di ricerca: fino ad un max di punti 10

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; **max punti 4**
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante; **max punti 1**
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max punti 1**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale. **max punti 4**

a2) - Pubblicazioni scientifiche (numero massimo 24): fino ad un massimo di punti 40

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione, nell'attribuire il punteggio a ciascuna pubblicazione, terrà conto dei sotto indicati criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 10/40)**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire (SSD CHIM/10) oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 10/40)**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; **(massimo di 1 punto per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 15/40)**

per ciascuna pubblicazione su rivista del primo quartile – 1 punto

per ciascuna pubblicazione su rivista del secondo quartile – 0,8 punti

per ciascuna pubblicazione su rivista del terzo quartile – 0,5 punti

per ciascuna pubblicazione su rivista del quarto quartile e capitoli di libro indicizzati su Scopus o ISI – 0,2 punti

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 5/40)**

- per ciascuna pubblicazione, se primo autore, ultimo o autore corrispondente: 0,5 punti

- per ciascuna pubblicazione, se autore in altra posizione dell'ordine degli autori: 0,2 punti

a3) – Consistenza complessiva della produzione scientifica: fino ad un massimo di 10 punti

La commissione giudicatrice tiene altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica presentata dal candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Il presidente ricorda che in caso di superamento del limite del numero massimo di pubblicazioni la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: max 25 punti così ripartiti:

b1) Attività di didattica fino ad un massimo di 15 punti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nell'ambito degli insegnamenti coerenti con il SSD CHIM/10.

b2) attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di punti 10

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

c) Valutazione della prova didattica: max 15 punti considerando i seguenti punti:

- 1) corretta impostazione dell'argomento
- 2) articolazione della presentazione
- 3) chiarezza e completezza della presentazione
- 4) corretto utilizzo degli strumenti multimediali
- 5) comunicatività e attitudine alla didattica
- 6) capacità di suscitare interesse

Per quanto riguarda l'accertamento della competenza linguistica (lingua INGLESE), la commissione ne valuterà l'adeguata conoscenza chiedendo a ciascun candidato di leggere e tradurre un brano tratto da un testo scientifico ed esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: non sufficiente – sufficiente – buono – ottimo.

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

Caso in cui non sia espletata la prova didattica

La Commissione, procede a definire i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di quantificazione didattica e scientifica previsti dal bando, da assegnare così come segue nel caso di espletamento della prova didattica:

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: fino ad un max di punti 60/100 così suddivisi:

a1) - Attività di ricerca: fino ad un max di punti 10

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; **max punti 4**

b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante; **max punti 1**

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max punti 1**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale. **max punti 4**

a2) – Pubblicazioni scientifiche (numero massimo 24): fino ad un massimo di punti 40

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione, nell'attribuire il punteggio a ciascuna pubblicazione, terrà conto dei sotto indicati criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 10/40)**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire (SSD CHIM/10) oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 10/40)**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; **(massimo di 1 punto per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 15/40)**

per ciascuna pubblicazione su rivista del primo quartile – 1 punto

per ciascuna pubblicazione su rivista del secondo quartile – 0,8 punti

per ciascuna pubblicazione su rivista del terzo quartile – 0,5 punti

per ciascuna pubblicazione su rivista del quarto quartile e capitoli di libro indicizzati su Scopus o ISI – 0,2 punti

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione; **(massimo di 0,5 punti per ogni pubblicazione – fino ad un massimo di 5/40)**

- per ciascuna pubblicazione, se primo autore, ultimo o autore corrispondente: 0,5 punti

- per ciascuna pubblicazione, se autore in altra posizione dell'ordine degli autori: 0,2 punti

a3) – Consistenza complessiva della produzione scientifica: fino ad un massimo di 10 punti

La commissione giudicatrice tiene altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica presentata dal candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Il presidente ricorda che in caso di superamento del limite del numero massimo di pubblicazioni la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: max 40 punti così ripartiti:

b1) Attività di didattica fino ad un massimo di 25 punti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nell'ambito degli insegnamenti coerenti con il SSD CHIM/10.

b2) attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di punti 15

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Per quanto riguarda l'accertamento della competenza linguistica (lingua INGLESE), la commissione ne valuterà l'adeguata conoscenza chiedendo a ciascun candidato di leggere e tradurre un brano tratto da un

testo scientifico ed esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: non sufficiente – sufficiente – buono – ottimo.

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione stabilisce sin d'ora che in data 20 febbraio 2020 alle ore 09:30, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, polo Annunziata, viale Annunziata, livello 3, aula B, si svolgeranno le operazioni di sorteggio delle tematiche che saranno oggetto della prova didattica da tenersi il giorno successivo (21 febbraio 2020), presso la medesima sede.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo uop.docenti@unime.it affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno 7 febbraio 2020 alle ore 15:00 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, che sarà effettuata accedendo alla piattaforma informatica <https://istanze.unime.it/>.

La seduta è tolta alle ore 16:55

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paola Dugo, Segretario

Two handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left and the second is on the right, both appearing to be cursive and somewhat stylized.

Prof. Marco Mor, Componente

Prof. Federico Corelli, Presidente

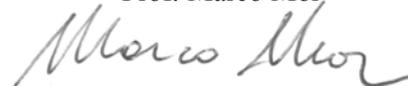
PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SSD CHIM/10 Chimica degli Alimenti PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 1839 del 03/09/2019 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 04-10-2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. MARCO MOR dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 23 gennaio 2020 alle ore 15:30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 03/D1 - Settore Scientifico Disciplinare CHIM/10, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

23 gennaio 2020

Prof. Marco Mor



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 03/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SSD CHIM/10 Chimica degli Alimenti PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 1839 del 03/09/2019 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 04-10-2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Federico Corelli dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 23 gennaio 2020 alle ore 15:30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 03/D1 - Settore Scientifico Disciplinare CHIM/10, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

23 gennaio 2020

Prof. Federico Corelli

